



Comune di Piateda

PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 8 Reg. Delibere

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2018

L'anno **2018**, addì **28** del mese di **Febbraio**, alle ore **20.55** nella sede comunale delle adunanze, previ inviti personali avvenuti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in **seduta Pubblica** di **Prima convocazione**.

Risultano presenti al momento della trattazione dell'argomento in oggetto i sigg.:

Cognome e nome	Carica	Presente
PARORA ALDO	Sindaco	SI
GAGGI ANDREA	Vice Sindaco/Consigliere	SI
MICHELETTI GIORGIO	Assessore/Consigliere	SI
DEL DOSSO GIANMARIO	Consigliere	SI
GABURRI EDY	Consigliere	SI
MICHELETTI DEBORAH	Consigliere	SI
CARRERA MARINA	Consigliere	NO
SVANOLETTI NADIO	Consigliere	SI
MARCHESINI SIMONE LUCA	Consigliere	SI
SIMONINI MARTINA	Consigliere	SI
VANOTTI BARBARA	Consigliere	SI
		Presenti: 10 Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale supplente Dott. DELLA TORRE MARTINO.

Il Sig. PARORA ALDO nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita a trattare l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- L'Imposta Unica Comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PRESO ATTO che a partire dall'01.01.2014 è stata soppressa l'applicazione della TARES di cui all'art. 14 del D. Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22.12.2011;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6.03.2014, convertito in Legge 2 maggio 2014 n. 68, "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché, misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 37 della Legge 27.12.2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) estende anche per il 2018 il blocco del potere degli enti locali di deliberare aumenti di aliquote e tariffe dei tributi e delle addizionali, ad eccezione della TARI;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 147 del 27.12.2013 che recita: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorita' competente a norma delle leggi vigenti in materiaomissis"*

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe, il comune tiene conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999 *"Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*;

VISTO:

- l'art. 1 comma 653 della L. n. 147/2013 *"A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;
- l'art. 1, comma 27 della L. 208/2015 che ha prorogato al 1° gennaio 2018 l'applicazione della norma sopra citata;

CONSIDERATO che il Dipartimento delle Finanze in data 08.02.2018 ha emanato le *"Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013"* con le quali ha inteso precisare che *"..è la fonte che meglio si adatta alla previsione del citato comma 653 per*

individuare il fabbisogno standard di ciascun comune e al contempo fornire alcune indicazioni allo scopo di offrire un supporto di orientamento per la valutazione del costo del servizio”;

TENUTO CONTO che il 2018 è il primo anno di applicazione di tale strumento per cui può essere ritenuto un anno di transizione in attesa di poter più efficacemente procedere ad una compiuta applicazione della norma;

PRESO ATTO che i fabbisogni standard di cui sopra sono stati determinati seguendo le modalità riportate nelle tabelle allegate alla nota metodologica concernente la procedura di calcolo per i comuni delle regioni a statuto ordinario;

CONSIDERATO che il fabbisogno standard di ogni comune è il risultato del prodotto di due grandezze: il costo standard di riferimento per la gestione di una tonnellata di rifiuti e le tonnellate di rifiuti gestiti;

PRESO ATTO che dalle risultanze di tali conteggi i costi sono superiori rispetto al piano economico finanziario oggetto di approvazione con la presente deliberazione;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.L.gs n° 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre, entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006 n. 296 che prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Interno con Decreto del 29/11/2017 ha rinviato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 al 28/02/2018, termine ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 con decreto del Ministero stesso in data 09.02.2018;

PRESO ATTO della relazione tecnica e il Piano finanziario redatti, in attuazione dell'art. 1 comma 683 della legge 147/2013 dal Responsabile del Servizio Tributi (all. "A");

VISTE le tariffe relative alla tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2018, come riportate nel prospetto allegato (all. "B"), il cui gettito presunto prevede la copertura dei costi totali per assicurare l'integrale copertura del servizio gestione dei rifiuti;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28.04.2016, con la quale è stato approvato il Regolamento della Imposta Unica Comunale (IUC), che fra l'altro disciplina anche il tributo denominato TARI;

Uditi i seguenti interventi che sinteticamente vengono riportati a verbale:

Il Sindaco Geom. Aldo Parora introduce l'argomento posto all'ordine del giorno facendo sostanzialmente riferimento a quanto indicato nelle precedenti premesse.

La Consigliera comunale sig.ra Martina Simonini esprime qualche critica nei confronti del fatto che SECAM ha preannunciato sui giornali la riduzione dell'1% della tariffa prima di avere informato i Comuni; inoltre la medesima Consigliera chiede se SECAM paga al Comune i ristorni sui contributi ECO.

Sul punto risponde la sig.ra Rag. Chiara Roffinoli Responsabile del Servizio Economico/Finanziario dicendo che SECAM deve ancora pagare i contributi relativi agli anni 2016 e 2017.

La Consigliera comunale sig.ra Martina Simonini chiede di sollecitare i pagamenti dovuti.

Il Sindaco geom. Aldo Parora comunica che si ha il dato relativo al conferimento di carta, cartone e vetro, che ammonta a circa € 3.300,00 su base annua.

La Consigliera comunale sig.ra Martina Simonini chiede se il Piano finanziario abbia tenuto conto o meno del ristorno del contributo Eco e di quanto fatto conoscere da SECAM attraverso le "grida" a mezzo stampa; osservato quanto sopra la Consigliera comunale sig.ra Martina Simonini dichiara che in ragione del fatto che l'aumento tariffario è di lieve entità, lei stessa ed il suo gruppo voteranno a favore.

La Consigliera comunale Ing. Barbara Vanotti chiede al Sindaco se ci siano notizie sulla raccolta degli inerti.

Il Sindaco geom. Aldo Parora risponde che al momento l'argomento non è stato ancora affrontato.

Il Sindaco pone quindi l'argomento in votazione.

VISTO l'art. 42, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e smi;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e tecnico/contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Tributi e dal Responsabile del Servizio Economico/Finanziario, riportati in allegato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti n. 10 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, formulati nei modi di legge dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 27.12.2013 n. 147, l'allegato Piano Finanziario (all. "A") della componente TARI (Tassa sui rifiuti) per l'anno 2018, nel testo che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. DI APPROVARE le tariffe della componente TARI per l'anno 2018, come risultanti dal prospetto allegato (all. "B");
3. DI DARE ATTO che, sulla base dei costi rilevati nel Piano finanziario approvato in data odierna, il gettito totale previsto dalla tariffa dei rifiuti coprirà nel 2018 il costo totale del servizio;
4. DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio gli adempimenti successivi e conseguenti, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
5. DARE ATTO che la presente deliberazione verrà altresì pubblicata sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente";

6. DI DARE ATTO che la presente delibera, ai sensi dell'art. 172 comma 1 , lettera e), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, è allegata al bilancio preventivo 2018.

Sentita la proposta del Sindaco di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L.vo 267/2000, si procede alla votazione che dà il seguente risultato:

- voti favorevoli n. 10
- voti contrari n. 0
- astenuti n. 0

e sulla base di tali risultanze

DELIBERA

di dichiarare con voti unanimi favorevoli la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L.vo 267/2000.-



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 6**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2018**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, e s.m.i., si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **parere favorevole**

Data **22/02/2018**

Il Responsabile di Settore

Aldo Parora

Parere Contabile

Ragioneria ed Economato

in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, e s.m.i., si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **parere favorevole**

Data **22/02/2018**

Responsabile del Servizio Finanziario

Chiara Roffinoli

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente
PARORA ALDO

Il Segretario Comunale supplente
DELLA TORRE MARTINO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Piateda. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

DELLA TORRE MARTINO;1;111734449144927693175208354723733049514
Aldo Parora;2;2690061

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28/02/2018



Comune di Piateda

PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERA N. 8 del 28/02/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la sopraindicata deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 29/03/2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Piateda, 29/03/2018

Il Segretario Comunale
PANSONI ANNALISA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Piateda, 29/03/2018

Il Segretario Comunale
PANSONI ANNALISA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Piateda. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

PANSONI ANNALISA;1;7370183

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/anno
1 componente	0,14	48,29
2 componenti	0,17	96,58
3 componenti	0,18	108,66
4 componenti	0,20	132,80
5 componenti	0,21	175,06
6 o più componenti	0,22	205,24

UTENZE NON DOMESTICHE

n.	attività	Tariffe €/mq. parte fissa	Tariffe €/mq. parte variabile	Totale €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, ostelli	0,11	0,58	0,69
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,22	1,23	1,45
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,17	0,94	1,11
4	Esposizioni, autosaloni	0,10	0,56	0,66
5	Alberghi con ristorante	0,36	1,96	2,32
6	Alberghi senza ristorante	0,27	1,46	1,73
7	Case di cura e riposo	0,32	1,74	2,06
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,33	1,83	2,16
9	Banche ed istituti di credito	0,18	1,00	1,19
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,29	1,58	1,88
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,36	1,96	2,32
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,24	1,32	1,56
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,31	1,68	1,99
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,27	1,49	1,76
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,18	1,00	1,19
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,62	8,84	10,46
17	Bar, caffè, pasticceria	1,22	6,65	7,87
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,59	3,22	3,81
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,52	2,81	3,32
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,03	11,08	13,11
21	Discoteche, night-club	0,35	1,91	2,26